

l'ultima trimestrale spedizione
di Sancio per la fabbrica di queste
Serra nel R. orto Botanico fatta nel
decoro d'otto non ha perduto, stante
la stagione incostante e la necessaria
finitura del lavoro, di arrivare a perfetto
compiimento nel principio dell'inverno
la principal Serra il Caldario,
piena tuttavia di verdor servibile
per la maggior parte dell'inverno
più fredda con grande vantaggio
delle più preziose piante che desiderano.

Dell'opera fatta tanto il Bonato
che il Banca provano tutta la compiacenza,
essendo riuscita per li usi, pel comodo e
per li aspetti dove la loro aspettazione.
Ma per ottenere un tal fine fu necessario
lasciare addietro il saldo di alcuni
opere, i quali aspettano con pena e
discontento d'essere soddisfatti colla spedizione
nell'ultimo trimestre già incominciato
della somma decretata.

Di quanto il Honato ha riscosso
finora come Amministratore della
fabbrica vassagna egli il conto nell'
annesso foglio A, dove si rincontrano
le somme le scarse in altrettante
somme passate di mano in mano
all' Archibetto contro apposito riguardo,
l'Archibetto poi a scarico di tutte
le somme ricevute ha di mano in mano
presentate all' Amministratore le
polizze ricevute e scarse, e le ricevute
tutte appartenenti alla fabbrica.
Tutti li contratti sono stati appro-
vati dall' Amministratore sulla
fedele dell' Archibetto, il quale li
protesta pronti a renderne ragione
a chiunque, e vassagna nell'
annesso foglio B Circolo quadro
del suo maneggio finora tenuto
a servizio della fabbrica da lui diretta.

È qui non deve stupirsi
la B. D. G. che la somma decretata
non basti all' intero compimento
di una fabbrica, la quale è risaputa
e per la bella mostra che fu di se,
e pel servizio, proporzionato alla
regolarità e magnificenza di quest'
Orto Botanico. Che la ~~parata decretata~~
stima opus fabbricarsi dell' opera
non corrisponda a ciò che resta da
farsi del ne sono le ragioni principali:
La prima che la stima non
fu fatta di tutto ciò che era
necessario e doveva avervi
in una costruzione affatto nuova
per gli architetti e questi architetti
medesimi; la seconda poi che di
~~questa~~ si ignorò la fabbrica nel
gettare le fondamenta essendo
dal tempo che fu ideato il disegno
aumentata la ricchezza dell' orto
e cresciuti in conseguenza i disegni
quest' ultima circostanza si è verifi-
catamente annunciata alla B. D. G.
e se n' è ripartita approvazione.

In questo stato di cose quello che
più sta a cuore a noi sottoscritti
è che supplichiamo la R. D. G. di volerla
provvedere, se è di poter l'amministrazione
di queste terre il debito di poter farne
le vendite aperte dai creditori che ne soppru-
vano il pagamento. Per tutto il resto dei
~~poteremmo~~ dimanderemo dalle savie deliberazioni
di cod. R. D. G. di cui ci rivolgeremo
a quella di questa occasione prima di opporci.

14. Aprile 1810.